



ALL'ILLVSTRISSIMA
ET ECCELLENTISS.
D. ANNA CORDVA CARDONA
DVCHessa DI SESSA.



IV sei Donna gentil vn' altro Sole,
Da cui l'ombre terrene han lume, e vita,
Se tanto à l'inuisibile infinita
Luce, operando auicinar si suole.
Nascon da Te quei fior, quelle viole,
Del cui soave odor pres' e inuaghita
L'anima Tua, à Dio si rende vnita,
E se n'adorna, e se ne pregia, e cole;
Nascon da Te quei raggi, e ciò ch'induce
Il Santissimo moto, e la quiete
Ne l'Orbe di quest'alma, e questo core.
Così ne la Tua vna, e chiara luce,
Occhi beati miei, voi pur vedete
I gran misterij del diuin' Amore.

